

Dal libro dei sogni di Greenpeace
(A bordo della S.S. James Bay, 4 ottobre 1977)

Ho sognato
Moby Dick la Grande Balena Bianca
che solcava le acque con un cartello su di sé--
“Sono ciò che resta della Natura Incontaminata”
E Achab che la inseguiva su un motoscafo
con pistole laser e lancia-arpioni
e bombe di profondità
e lanciafiamme al napalm e
vibratori elettrici subacquei
e l’intera cruenta gloriosa efficiente
tecnologia politico-militare-scientifico-industriale
della più grande civiltà
che madre terra abbia mai conosciuto
dedicata alla totale estinzione
del mondo naturale
E il Capitano Achab
Capitano Morte
Capitano Apocalisse al timone
della nave assassina della Morte

E le balene dagli occhi blu
esauste e in fuga
che ancora cantano l’una all’altra...

Lawrence Ferlinghetti
Traduzione di Giada Diano